


REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO
SERVIZIO 2 – TASSA AUTOMOBILISTICA

Prot. n. 19374

Palermo, li 9/9/2016

OGGETTO: Autoveicolo/motoveicolo di particolare interesse storico e collezionistico. Autorizzazione benefici fiscali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 50 della l.r. 3/2016. Istruzioni

I commi da 1 a 4 dell'articolo 50, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, pubblicata nella GURS n. 12 del 18 marzo 2016 rispettivamente prevedono:

1. I veicoli ed i motoveicoli, esclusi quelli adibiti ad uso professionale e/o personale, iscritti ai registri degli enti certificatori previsti dal decreto ministeriale 17 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 19 marzo 2010 - Supplemento Ordinario n. 55, appartenenti a proprietari residenti nel territorio siciliano, a decorrere dall'anno in cui si compie il trentesimo anno dalla loro costruzione, sono assoggettati, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, ad una tassa di circolazione forfettaria annua di euro 25,82 per i veicoli ed euro 10,33 per i motoveicoli. Salvo prova contraria, i veicoli di cui al primo periodo si considerano costruiti nell'anno di prima immatricolazione in Italia o in altro Stato.

2. Gli autoveicoli e i motoveicoli di particolare interesse storico e collezionistico, esclusi quelli adibiti ad uso professionale e/o personale, iscritti ai registri degli enti certificatori previsti dal decreto ministeriale 17 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 19 marzo 2010 - Supplemento Ordinario n. 55, appartenenti a proprietari residenti nel territorio siciliano, a decorrere dall'anno in cui si compie il ventesimo anno dalla loro costruzione, sono assoggettati, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, ad una tassa di circolazione forfettaria annua di euro 75,00 per gli autoveicoli e di euro 35,00 per i motoveicoli.

3. Si considerano veicoli di particolare interesse storico e collezionistico:

a) i veicoli costruiti specificamente per le competizioni;

b) i veicoli costruiti a scopo di ricerca tecnica o estetica, anche in vista di partecipazione ad esposizioni o mostre;

c) i veicoli i quali, pur non appartenendo alle categorie di cui alle lettere a) e b), rivestano un particolare interesse storico o collezionistico in ragione del loro rilievo industriale, sportivo, estetico o di costume.

4. Gli uffici del dipartimento regionale delle finanze e del credito rilasciano, a richiesta, sulla base della attestazione dell'iscrizione ai registri di cui ai commi 1 e 2, le relative autorizzazioni.

Si rappresenta che i soggetti beneficiari della normativa in argomento, nel caso di eventuale declaratoria di illegittimità da parte della Corte Costituzionale, dovranno versare alla Regione siciliana le somme dovute per l'intero pagamento della tassa automobilistica, per ogni anno, rispetto ai rapporti giuridici non esauriti alla data della pronuncia e secondo quanto specificato nelle motivazioni della stessa sentenza.

Al riguardo l'Organo di Consulenza Legale, con parere n. 16303 del 2 agosto 2016 ha evidenziato che *“La declaratoria d'incostituzionalità, pur operando dal giorno successivo alla pubblicazione (art. 136 cost.), rende tamquam non esset la norma espulsa dall'ordinamento giuridico, come se non fosse mai stata vigente, con salvezza delle situazioni giuridiche consolidate, ovvero i rapporti esauriti per decadenza, prescrizione, inoppugnabilità, giudicato, nel preminente interesse della certezza giuridica”*.

Premesso quanto sopra, i possessori di autoveicoli e motoveicoli in possesso dei requisiti di cui al sopra riportato articolo 50 della l.r. n. 3/2016, al fine di ottenere l'autorizzazione agevolativa di cui al comma 4, devono presentare all'Assessorato Regionale Economia – Dipartimento Finanze e Credito, il modello *“Mod. rich. esenzione bollo auto storiche”* debitamente compilato e sottoscritto.

La suddetta richiesta può essere inviata con le seguenti modalità:

1. Posta raccomandata al seguente indirizzo: all'Assessorato Regionale Economia – Dipartimento Finanze e Credito – Servizio 2/F – Via Notarbartolo, n. 17 – 90141 – Palermo;
2. Mail PEC (dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it).

Il Dirigente generale
(Bologna)

